Relazione del Prof. Dr. F. Markgraf sui lavori eseguiti nel parco botanico del cantone Ticino nell'anno 1967

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **59 (1966)**

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Relazione del Prof. Dr. F. Markgraf sui lavori eseguiti nel Parco botanico del Cantone Ticino nell'anno 1967

Il parco ha sopportato bene l'inverno 1966/67. Tuttavia la primavera fu molto fredda, di modo che alcuni germogli sono gelati alle estremità. Lo stesso fenomeno fu osservato anche nella vegetazione naturale della terra ferma. Non ne sono però derivati danni duraturi. Uno dei più forti venti nordici nella notte del 13/14 marzo ha stroncato all'altezza d'uomo un vecchio Cupressus Benthamii vicino al porto. Il tronco è caduto verso il lago, quindi non ha provocato altri danni. Segando la legna si mostrarono nell'interno macchie brune, che fanno concludere per una malattia di funghi. Più al sud, il grande Cipresso funebre morì ; dovrà essere tagliato in inverno. Inoltre il secondo tronco dell'Acer palmatum vicino alla pergola, precedentemente ricordato, come temuto, morì pure in seguito ad una malattia di funghi. E' stato abbattuto. Con ciò vi sarà più luce per il gruppo di rododendri, che inoltre potrà essere ampliato. La primavera scorsa è ben fiorito, come è avvenuto in generale per i rododendri. Il tronco intristito del Taxus, che restringeva l'entrata della strada per il Bagno Romano, è stato allontanato. Specie australiane della famiglia Proteacee furono trasportate dal Giardino Botanico di Zurigo sull'isola.

I fiori di loto hanno corrisposto alla nostra aspettativa, che nel caldo del nuovo piccolo bacino d'acqua si sarebbero meglio sviluppati. Specialmente questa specie gialla americana ha germogliato robuste foglie. Durante l'estate 1967 tanto le specie rossastre quanto le gialle sono fiorite bene. Il bacino è ora circondato nella parte posteriore dal Plumbago capensis ad alto fusto. Le Amaryllis belladonna e Nerine undulata, nel loro nuovo posto, hanno presentato in autunno la loro peculiarità sorprendente e attrattiva di produrre in assenza di foglie i loro fiori di carattere artistico. I Crocus e Ciclamini autunnali ordinati dalla ditta Tubergen in Olanda, arrivarono in settembre e furono messi nel suolo lungo l'erba in capo alla scala di entrata circondante il grande cedro. Le mie aspettative non furono completamente corrisposte da parte delle specie perenni, messe a disposizione dal Giardino Botanico di Zurigo, per superare il periodo povero di fiori della primavera : sono sì fiorite, ma alcune si sono ridotte alle aiuole ornamentali.

Per questo scopo il signor Ressiga ha fatto una buona proposta: invece di superare il periodo povero di fiori con piante interessanti dal punto di vista botanico, di utilizzare rose di alto allevamento. Le entità corrispondenti sono già state scelte e ordinate alla ditta Hauenstein insieme a certe Clematis ornamentali per la pergola. Arriveranno in novembre.

Di fronte al porto i bambù hanno infestato il suolo di radici, di modo che ne sono derivate macchie nude e asciutte. Qui si dovrà scavare la parte

anteriore per piantare sul davanti una specie perenne che fiorisce a lungo, per es. Betonica grandiflora o l'Olearia collocate in piatti di eternite.

In seguito ad una suggestione del signor Ressiga, mi fu chiesto dal Lodevole Dipartimento della Pubblica Educazione del Cantone Ticino di far istruire da parte del capogiardiniere del nostro parco, i giovani giardinieri del Cantone nella cultura di piante subtropicali. Ho accettato e fatto proposte concrete in proposito. Un colloquio collettivo con l'Associazione dei giardinieri non ha ancora potuto aver luogo finora, ma si effettuerà oggi, 23 ottobre. La commissione sarà informata sul seguito della cosa.

La salute del signor Brunner sembra essere completamente ristabilita.

La fioritura nel parco fu particolarmente ricca, siccome alcune specie ritardate dal freddo della primavera, fiorirono contemporaneamente ad altre specie più tardive. Un piccolo arbusto delle nuove introdotte Olearie è per la prima volta fiorito vicino alla capannina termometrica e si è avvolto interamente in un vestito bianco di fiori. Questa specie promette risultati favorevoli per l'avvenire.